

ARGENTA

MERCLEDÌ 18 NOVEMBRE 2009 il Resto del Carlino



ARGENTA

Il fascino delle valli in un eductour

E DUCATIONAL tour oggi all'ecomuseo di Argenta. Si tratta di una sorta di meeting con visite guidate, escursioni e momenti conviviali a base di prodotti tipici locali all'interno delle 3 sezioni museali: museo delle Valli-Oasi e Casinò di campotto (uno spaccato espositivo su flora, fauna, habitat, biodiversità animali e vegetali, storia e mestieri di questa zona umida premiata a livello europeo), della Bonifica-Impianto idrovoro del Salarino e Museo Civico archeologico-pinacoteca comunale.

L'ecomuseo di Argenta, sesta Stazione del parco del Delta del Po, è zona umida di interesse internazionale. Il filo conduttore che lega il tutto è la cultura dell'acqua. Ma anche le tradizioni dominanti in passato su questo territorio strappato alle alluvioni dei fiumi. Duro lavoro insomma, ma anche usi e costumi che hanno determinato e concorso nello sviluppo degli insediamenti e delle attività umane. Quindi nella trasformazione del paesaggio attraverso la regima-

zione, la difesa e la sicurezza idraulica. Gli invitati, esponenti istituzionali, dell'Ente Parco e del consorzio Renana, sono attesi alle 10 al Museo delle valli. Dopo l'illustrazione dei progetti tematici in essere da parte della direttrice Nerina Baldi, verrà presentata la società di gestione Terre srl, presieduta da Stefano Merighi. Alle 11 escursione naturalistica in ecobus, attraverso un percorso ambientale che si snoda lungo 13 chilometri, tra verde e canali, passando in mezzo a prati, boschi e le Casse di Espansione. Sui punti di osservazione è possibile dedicarsi al birdwatching. Alle 13 si pranza all'agriturismo Val Campotto. Seguiranno le visite al museo della Bonifica. Si partirà poi alla volta del museo civico, ex Chiesa di San Domenico, che raccoglie varie opere, tra cui dipinti dello Scarsellino e del Garofalo, testimonianze artistiche, dei terremoti e di insediamenti urbani, anche i più antichi, tratte da studi e campagne di scavo. Le teche conservano anche reperti dell'alto medioevo.

Nando Magnani